

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

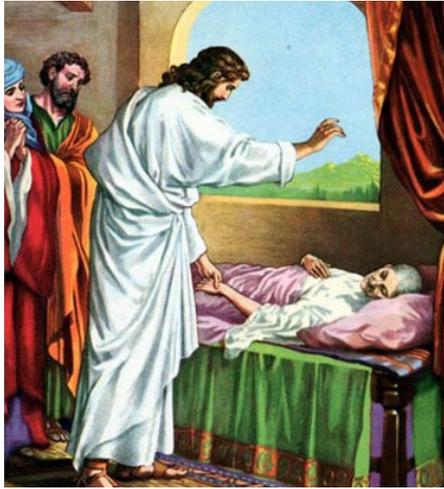


Maria Madre della Chiesa

V Domenica del Tempo Ordinario / B

S. Nicola Studita - 4 febbraio 2018 - Verde

«ANDIAMOCENE ALTROVE»



Gesù può dedicarsi alla cura delle malattie e delle sofferenze e lasciare il mondo nel silenzio e nella privazione della voce di Dio oppure dedicarsi a far ascoltare la Parola del Signore ad ogni cuore. Se si dovesse dedicare alla cura del corpo, lo spirito dell'uomo rimarrebbe nella

grande idolatria e Lui stesso sarebbe un cultore di essa. Se invece si dedica alla Parola, il cuore dell'uomo si illumina di verità e sa che ogni sofferenza può essere vissuta perché è la condizione dell'umanità per produrre la redenzione dei suoi peccati. La scelta di Cristo deve essere scelta di ogni apostolo di Cristo. Se lui si dedica alla cura dei corpi mai potrà dedicarsi alla cura della Parola. Se si vuole dedicare alla cura della Parola, non può dedicarsi alla cura dei corpi. Deve lasciare che ai corpi si dedichino altri. Lui deve impegnare tutte le sue energie spirituali e fisiche ad occuparsi della Parola perché possa giungere integra e pura in ogni cuore e in ogni mente. Il suo silenzio genera idolatria. Se oggi i cristiani si stanno trasformando in idoli, ciò è dovuto al silenzio della Parola.

Mons. Costantino Di Bruno

Oggi si celebra la 40ª giornata per la vita

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 94,6-7)*

Venite, adoriamo il Signore, prostrati davanti a lui che ci ha fatti; egli è il Signore nostro Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli, affinché l'amore del Signore purifichi i nostri cuori, invociamo la sua misericordia e confessiamo i nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio)

Tutti - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi, e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen

C - Signore, pietà.

A - Signore, pietà

C - Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà

C - Signore, pietà.

A - Signore, pietà

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Ge-

sù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore... **A - Amen**

oppure (Anno B):

C - O Dio, che nel tuo amore di Padre ti accosti alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove, perché sull'esempio di Cristo impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore, illuminati dalla speranza che ci salva. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen**
(*seduti*)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Gb 7,1-4.6-7)

Notti di affanno mi sono state assegnate.

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario?

Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricordati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 146 (147)

R/. Risanaci, Signore, Dio della vita

- È bello cantare inni al nostro Dio, è dolce innalzare la lode. Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele. **R/.**

- Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite. Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome. **R/.**

- Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza; la sua sapienza non si può calcolare. Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi. **R/.**

SECONDA LETTURA (1 Cor 9,16-19.22-23)

Guai a me se non annuncio il Vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!

Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(*in piedi*)

CANTO AL VANGELO (Mt 8,17)

R/. Alleluia, alleluia.

Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie.

R/. Alleluia.

Guarì molti che erano affetti da varie malattie.



Dal vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla de-

stra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, sapendo che il Signore risana i cuori affranti e fascia le nostre ferite, eleviamo a lui, fiduciosi, la nostra preghiera.

Letto - Preghiamo insieme dicendo:

A - Ascolta, o Padre, la nostra preghiera

1. Per il Papa Francesco, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi: sia loro vanto l'annuncio del Vangelo e il servizio dei fratelli bisognosi di luce e gioia. Preghiamo:

2. Per gli ammalati: attraverso la vicinanza dei parenti e degli amici, sentano l'affetto e la mano potente del Signore. Preghiamo:

3. Per i catechisti: nella loro opera di annuncio della Parola, non desiderino alcun'altra ricompensa che quella di offrire speranza all'umanità. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità parrocchiale: con gesti di concreta solidarietà non dimentichi i poveri, gli ultimi, gli stranieri. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre dell'amore e della compassione, ascolta la preghiera che umilmente ti abbiamo rivolto: il tuo Figlio, medico dei corpi e delle anime, sia il nostro grande mediatore e il suo esempio sproni sempre il nostro agire a favore di chi è nel bisogno. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

PREFAZIO:

(Si suggerisce la Preghiera Eucaristica V/C: *Gesù modello di amore*).

Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE *(Cfr. Mc 1,34)*

Gli portavano i malati e Gesù li guariva.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

V SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(5 -10) Liturgia delle ore:

I settimana del salterio



Programma della Settimana

Febbraio 2018



Lunedì 5: a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico ore 16.30 Confessioni;
ore 17.00 S. Rosario; ore 17.30 S. Messa; ore 18.00 Catechesi

Mercoledì 7: ore 9.00 a S. Janni S. Messa;

Venerdì 9: ore 9.00 a S. Janni S. Messa;

Sabato 10: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa a seguire Catechesi Parrocchiale

Domenica 11: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe